



CHE COSA FARE IN CASO DI NEVE

I compiti dell'Amministrazione, i doveri dei privati

Un "bianco Natale", si sa, è la cornice più suggestiva che la natura possa offrire per le feste di fine anno. I tetti bianchi, i pupazzi di neve come quello nella foto...

Finché non ci si accorge che può comportare disagi. Perché se è bello guardare la neve dalla finestra, molto meno piacevole è trovarsi bloccati in casa o per strada, come è successo quest'anno con la nevicata di fine gennaio.

Un piano neve mai revisionato, una nevicata intensa, la ditta incaricata che ha dovuto far fronte alle esigenze di più comuni sono i motivi principali dei disagi che tutti ricordano

in molte zone di Arona.

E' però importante che tutti i cittadini sappiano quali sono i compiti dell'Amministrazione comunale e quali dei privati in caso di neve:

SPETTA AI CITTADINI

Sgomberare la neve dal marciapiede di fronte alla propria abitazione, di fronte al passo carraio, o di fronte alla

Il Comune provvederà al servizio di spalatura, ma ogni cittadino deve impegnarsi a fare la sua parte

propria attività.

SPETTA AL COMUNE

Lo sgombero delle strade pubbliche, la "salatura" o altro trattamento antigelo delle strade, la pulizia dei marciapiedi di fronte agli edifici pubblici.

Occorre ricordare che lo sgombero delle strade inizia da quelle di maggior traffico e di più difficile percorrenza. L'utilizzo delle catene o delle gomme da neve può rivelarsi in-

I recapiti utili in caso di necessità

Nell'eventualità di una forte nevicata che crei disagi alla popolazione, i cittadini potranno segnalare particolari situazioni o richieste (relative, ad esempio, alle persone anziane, disabili ecc.) alla Polizia Municipale (telefono 0322/231.238 oppure 338/88.89.476/7, fax 0322-/240.498, email sportellopm@comune.arona.no.it), o all'Ufficio tecnico (telefono 0322/231.266 - fax 0322-/243.101 o 231.249).



dispensabile anche per un tragitto apparentemente normale in città.

ATTENZIONE AGLI ACCUMULI ED AL GHIACCIO

Inoltre una nevicata coinvolge contemporaneamente più località, per cui la ditta incaricata del servizio si trova a far fronte ad un impegno simultaneo che può portare qualche ritardo nella spalatura. Tutti possono rendersi utili telefonando agli uffici per chiedere informazioni o fare segnalazioni, ma un po' di pazienza è necessaria.

Inoltre, va raccomandata la maggiore attenzione possibile agli accumuli di neve sui tetti, canali o cornicioni, che possono costituire un pericolo (soprattutto in caso di gelo) per la caduta sul suolo pubblico o privato.

Infine occorre curare particolarmente lo spargimento di sabbia o sale soprattutto dopo la spalatura, quando la neve residua si ghiaccia e diventa una lastra insidiosa, con pericolo di scivoloni.

Bisogna prestare attenzione ai cumuli di neve sui tetti ed al ghiaccio che può rimanere dopo la spalatura